



LA CACCIA AL PETROLIO
Trivelle, patto di ferro per dire no all'air gun

QURANTA alle pagg. 2 e 3



L'ATTENTATO A LECCE
Bomba contro Adecco C'è una firma: No Tap

BLANCO a pag. 5



IL CONVEGNO
L'altra faccia del Salento tra streghe e stregonerie

MOSCARA a pag. 31

La donna finita sotto inchiesta per le botte ai piccoli è stata salvata da polizia e carabinieri

Picchiata la maestra violenta

Alcuni genitori l'hanno riconosciuta in strada e l'hanno aggredita

IL FORUM DI BPP E ARCA

Cottarelli: se riduce il divario Nord-Sud l'Italia tornerà tra le grandi potenze



GIOFFREDI e SPADA alle pagg. 6 e 7

PRODUTTIVITÀ, IL BUCO NERO DEL REDDITO DI CITTADINANZA

di **Giuglielmo FORGES DAVANZATI**

La vittoria del M5s alle elezioni sollecita un approfondimento sulla loro principale proposta di politica economica.

Continua a pag. 10

Inseguimento e schiaffi nelle vie del centro affollate per lo shopping. Tre genitori si sono scagliati contro la maestra finita sotto processo con l'accusa di aver maltrattato i figli. Il parapiglia è scoppiato poco dopo le dieci, proprio nel cuore della città. Gli aggressori, due uomini e una donna, hanno cominciato ad urlare e hanno raggiunto la donna, colpendola. Lei si è rifugiata in un negozio ed è stata soccorsa da polizia e carabinieri.

A pag. 20



16 MARZO 1978 / 16 MARZO 2018

Quell'utopia di Moro interrotta in via Fani

di **Biagio de GIOVANNI**

Nell'immediato dopoguerra il catolicesimo italiano partecipò intensamente alla rinascita democratica dell'Italia per la prima volta nella storia di questa nazione, e portò alla ribalta una cultura complessa, variegata e per certi aspetti nuova, muovendosi assai oltre le categorie del liberalismo classico, non però in chiave antiliberale, piuttosto verso un tentativo di sintesi di libertà e senso della comunità. Nel suo gruppo dirigente centrista v'era chi guardava a sinistra (...).

Alle pagg. 8 e 9



L'età media dei 3.600 dipendenti è di 58 anni. La Cgil: aprire all'esterno la scuola allievi

Stop al turnover, l'allarme del sindacato: perdiamo le professionalità dell'Arsenale

IL REPORT E L'APPELLO: BISOGNA FERMARE QUESTA RECRUDESCENZA



Amianto killer: a Taranto il 40% dei casi di mesotelioma registrati in Puglia

A pag. 11

Un esercito di circa 3.600 dipendenti con un'età media di 58 anni. E con un pericolo: senza turnover e ricambi adeguati, si rischia di perdere professionalità uniche. È l'allarme della Cgil Funzione pubblica che ha rilanciato una proposta: aprire all'esterno la scuola Allievi giovani operai per ridare slancio alle attività dell'Arsenale.

PIGNATELLI a pag. 12

LE TESTIMONIANZE



De Giuseppe: finì nel sangue la speranza di cambiare



Urso: il peso dell'assenza dei suoi tanti pensieri lunghi

TORNESELLO a pag. 9

VALENTINO Caffè
MAESTRI CAFFETTIERI
marzo
26 **Corso Barista Basic**
27 **Corso Latte Art**
Corsi di alta formazione professionale
info: maestricaffettieri@valentinocaffe.com
tel. 0832.240771 - www.valentinocaffe.com

L'ANALISI
LA POLITICA E IL BALLETO DEI NUMERI
di **Luigi COVATTA**
"Dare i numeri", nel linguaggio comune, non indica un comportamento particolarmente razionale. Dev'essere per questo che quanti il 4 marzo si sono contesi il nostro voto si sono astenuti accuratamente dal darne nel corso della campagna elettorale. Non hanno dato i numeri dell'impatto sui conti pubblici della flat tax.
Continua a pag. 10

PRESENTATO L'EVENTO
Mysterium festival l'edizione 2018 guarda ai Tamburi
A pag. 19

Nuova SEAT Ateca Advance TDI. Tua da 219€ al mese. TAN 3,99% - TAEG 5,13%
SEAT
SEAT
CONCESSIONARIA **TARANTO** **ORIA (BR)**
MJ Motor's Via C. Battisti, 567 • Tel 099 7702177 Via Sirobono, 2/4/6 • Tel 0831 816472

SAN PIETRO

I residenti in contrada "Marchese" chiedono interventi

La comunità tedesca protesta

«Strada impraticabile e il servizio rifiuti è inesistente»

di Gianluca CERESIO

La comunità dei tedeschi residenti in contrada Marchese a San Pietro reclama i propri diritti. Ieri mattina abbiamo incontrato alcuni residenti stabili di origine germanica in località «Marchese», che ci hanno esposto tutta una serie di problemi ai quali devono far fronte quotidianamente, tra questi, i disservizi e lo stato di degrado. Intanto, la strada che conduce a quella contrada è impraticabile, in terra battuta, piena di buche e dislivelli che, tra l'altro, ad ogni pioggia si allagano impedendo completamente il transito anche ai pedoni. Inoltre, viene posto l'accento sulla mancanza del servizio di raccolta dei rifiuti, non essendoci cassonetti per la differenziata se non a chilometri di distanza. Infatti, come riferiscono i residenti in questione, per poter depositare i rifiuti, sono costretti a compiere oltre un paio di chilometri per giungere dalla contrada in cui abitano fino al piazzale attiguo alla pineta al centro di San Pietro in Bevagna.

Da premettere che non tutti i residenti possiedono un mezzo di locomozione, inoltre, tra loro ci sono anche persone anziane e malate che de-



Le condizioni della strada in contrada "marchese" a San Pietro

L'appello

«Paghiamo le tasse e non possiamo essere trascurati»

vono sempre dipendere da qualcuno. Sempre in tema di rifiuti, sia la contrada Marchese che nei dintorni della stessa, i soliti ignoti continuano a depositare rifiuti di ogni genere, tra cui anche il famigerato amianto e altri rifiuti speciali ponendo in pericolo la salute dei residenti. Ma non è tutto, in quanto, manca totalmente la pubblica illuminazione, ciò che costituisce, tra l'altro, un

pericolo per gli abitanti di una zona decentrata e spesso presa di mira da vandali e malfattori. A proposito di pubblica illuminazione, c'è un palo sulla provinciale nei pressi del nuovo punto di ristoro Tutti Frutti che si è letteralmente spezzato alla base ed è precipitato al suolo oltre un mese e mezzo fa e, nonostante sia stato segnalato più volte, è rimasto là e nessuno è mai intervenuto. A questo punto, i residenti in questione, hanno deciso di far sentire la propria voce denunciando l'assoluta mancanza di servizi.

«Siamo a dir poco stupefatti - dicono gli abitanti del quartiere Marchese - di questa indolenza da parte delle istituzioni e della inciviltà di coloro che in barba alle regole maltrattano il territorio abbandonando rifiuti dappertutto, inoltre, siccome paghiamo le tasse come tutti i cittadini manduriani, desideriamo avere gli stessi servizi che oggi invece, inopinatamente ci vengono negati». «A questo punto - concludono i cittadini in questione - ci sentiamo di reclamare a gran voce i nostri diritti, se però tale nostra ennesima richiesta dovesse ancora una volta essere ignorata, ci vedremo costretti a chiedere l'esenzione delle tasse per tutti i servizi che il comune non eroga».

A Monteparano la tavolata dei Santi



● La Proloco Monteparano punta a riscoprire le tradizioni della festività di San Giuseppe e organizza per domenica prossima 18 marzo, alle 19, in piazza Castello la tavolata dei Santi. E c'è già molta attesa per l'iniziativa della Proloco, che è presieduta da Gaetano Rosati.

MANDURIA

Per Manduria Lab «città da ricostruire grazie ai quartieri»

● Manduria Lab: «ricostruiamo Manduria partendo dai quartieri con Le Domeniche delle Idee». Il laboratorio politico «Manduria Lab» lancia una nuova iniziativa che si prefigge di coinvolgere tutti i quartieri della cittadina messapica.

L'iniziativa è denominata «Le domeniche delle idee» e viene lanciata al fine di comprendere a fondo i problemi di Manduria ed affrontarli correttamente. «Occorre innanzitutto confrontarsi con chi li vive e li subisce quotidianamente tali problemi - si legge in una nota di Manduria Lab - ed effettuare una mappatura circostanziata delle principali criticità, per farlo abbiamo deciso di visitare ogni domenica un quartiere diverso, per discutere con la gente, i comitati e le associazioni le idee che abbiamo per migliorare la Città e farci aiutare a conoscere le problematiche più sentite».

Il via all'iniziativa in questione verrà dato domenica prossima 18 marzo da Uggiano Montefusco. «Vogliamo dare un segnale forte sull'importanza di guardare alla periferia come punto di partenza del lavoro di ricostruzione del territorio - rimarca Manduria Lab - e proseguiremo poi nelle domeniche successive negli altri quartieri e frazioni di Manduria». L'iniziativa sarà presentata ufficialmente oggi alle 19 in una assemblea aperta a tutti e presso la sede di Manduria Lab in Via del Fossato 42, pare.

A. Nas.

MANDURIA

Incertezza sul voto ma Mimmo Breccia sarà fra i candidati

● Quando non si sa ancora se si voterà o meno, perché il ministero dell'Interno potrebbe decidere di sciogliere il comune e spostare il voto di 2 anni, Manduria ha già il primo candidato sindaco. È Mimmo Breccia, artigiano, leader e fondatore del «Manduria Noscia», movimento civico nato sulla rete dove si sta sviluppando a vista d'occhio. «Fermo restando che nulla sia su sulle elezioni amministrative del 10 giugno - scrive Breccia sulla pagina social del gruppo -, non posso che confermare quanto dichiarato da diversi attivisti del movimento Manduria; ci ho pensato - continua -, e ho chiarissimo in mente quanto la nostra impresa sarà ardua e sono consapevole di tutti gli attacchi meschini e vigliacchi che riceverò». Poi toglie l'indugio: «credo di avere la pelle abbastanza dura; in quanto a testardaggine non temo rivali. D'ora in poi si fa seriamente, viva Manduria noscia». Guardato con diffidenza ma anche con timore dalle forze politiche tradizionali, il movimento creato dal candidato sindaco fabbro, in pochi mesi, 7 per la precisione, conta su Facebook quasi 6 mila iscritti. Nato come seguito naturale di una grande manifestazione di piazza che ha contribuito a far cadere l'amministrazione dell'ex sindaco Roberto Massafra, il movimento civico che ha già superato le mille tessere, è sorretto da un gruppo di fedelissimi che si definiscono «noscini».

N.Din.

MASSAFRA

Del Vicario, segretario nazionale del sindacato, lancia l'ennesimo allarme

«Consorzio guardie giurate, situazione inaccettabile»

● La situazione di grave disagio economico del Consorzio Guardie Giurate di Massafra arriva sui tavoli istituzionali. L'iniziativa è di Vincenzo del Vicario, segretario nazionale del sindacato che difende i lavoratori di questo consorzio, il quale fa seguito alla segnalazione del 9 dicembre scorso, per rappresentare come la situazione di grave disagio del personale del Consorzio in oggetto rimane immutata. «I nostri iscritti - recita il comunicato - infatti, continuano a non ricevere il dovuto e a essere immotivatamente discriminati rispetto ad altre fasce interamente tutelate di lavoratori del medesimo Ente. Un Consorzio di servizio fra più imprenditori che, mentre omette di adempiere regolar-

mente le sue obbligazioni nei confronti dei lavoratori, non è chiaramente dato intendere da chi si è composto».

Il sindacalista parla di un tentativo di dialogo con il commissario dottor Giuseppe Spera, ma riferisce «che dobbiamo prendere atto che egli preferisca dialogare con rappresentanti sindacali che dell'interesse dei lavoratori più compromessi non hanno alcuna cura».

Sugli aspetti fiscali e del lavoro di questa vicenda per del Vicario è bene che indaghino i competenti Uffici di polizia e dell'amministrazione pubblica, con prefettura e questura che lo stesso esponente del Savip sindacato autonomo vorrebbe vedere impegnate in un'analisi dei servizi fat-

ti espletate alle Guardie del Consorzio. Tutto ciò per verificare la loro rispondenza alle norme vigenti. «Mentre sarà dato ampio mandato ai legali di esperire ogni azione finalizzata a dare ristoro alle Guardie Giurate da noi rappresentate - prosegue la nota - non possiamo non rilevare, allora, come in apparenza sia mancata da parte delle autorità di pubblica sicurezza ogni concreta azione nei confronti dei responsabili del Consorzio e degli associati dei quali, lo si ribadisce, non è consentito avere nemmeno un elenco aggiornato, come pure doverosamente dovrebbe essere».

Tra le altre cose non chiara c'è lo stesso codice fiscale dell'Ente, per il quale presso l'Inps risultino due posizioni:

una intestata a «Consorzio Guardie Giurate di Massafra» (gestione ex Inpdap) e una al «Consorzio Guardie Campestri», con contratti di lavoro tra loro eterogenei e con posizioni contributive non chiare. A ciò si aggiunge che la lunghezza dei tempi burocratici d'accertamento e di contestazione delle presunte violazioni commesse dal Consorzio nei confronti dei lavoratori, che hanno già provocato gravi danni ai lavoratori stessi e alle loro famiglie, per i quali il sindacato ha intenzione di richiedere il risarcimento nelle opportune sedi.

«Fino a quando - conclude del Vicario - dovrà durare questa condizione di assoluto disprezzo per le condizioni dei lavoratori?».

A. Nas.

MANDURIA

Contro il razzismo scendono in campo le scuole

● Presentato ieri mattina il programma delle iniziative di Manduria in merito alla XIV Settimana Europea contro il razzismo. «Un mondo senza pregiudizi gira per il verso giusto» così è intitolata l'iniziativa promossa dai servizi sociali del comune di Manduria in collaborazione con gli istituti scolastici locali, in base a quanto deciso il 17 novembre 2017 dalla presidenza del Consiglio dei ministri, dipartimento per le Pari opportunità-Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica che ha ban-

dito l'avviso relativo alla promozione di azioni positive volte a favorire il contrasto a situazioni di discriminazioni etnico-razziali attraverso la cultura.

L'iniziativa del comune di Manduria, è stata intitolata ad Alessandro Giugrande, giornalista e scrittore, scomparso il 26 novembre dello scorso anno, di cui si ricordano numerose opere e la sua dedizione al problema dell'immigrazione e contro le discriminazioni razziali.

Alla conferenza di ieri per la presentazione dell'iniziativa sono intervenuti: il commissario straordinario del co-

mune di Manduria, Adelaide Garufi; il referente del comune di Manduria per il progetto XIV Settimana Europea contro il razzismo, Raffaele Salaminio; i dirigenti scolastici: Marilena Di Maglie, Liceo De Sanctis Galilei; Maria Rita Pisarra, Istituto comprensivo Michele Greco; Silvia Prontera, Istituto comprensivo Prudenzano; Anna Saracino, Istituto Einaudi Manduria; Ciro Buccoliero, Liceo Artistico; inoltre: Mario Pastorelli e Andrea Martena Sprar Manduria.

Le iniziative come quella del comune di Manduria, tra l'altro, unico della provincia

jonica ad avere aderito, si inquadrano nell'ambito del mandato istituzionale dell'Unar (Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali) che ogni anno organizza una «Settimana di azione contro il razzismo», in occasione della ricorrenza annuale della Giornata Mondiale contro il razzismo che si celebra il 21 marzo di ogni anno. Come ha spigato il commissario Garufi, «queste iniziative hanno quale obiettivo primario la promozione e l'informazione, oltre alla sensibilizzazione per favorire l'accrescimento di una coscienza non discriminatoria presso l'opinione pubblica e,

in particolare, fra i giovani». Ed è per questo che si è pensato di coinvolgere al massimo gli istituti scolastici per diffondere sin dall'età giovanile la cultura dell'antidiscriminazione, dell'accoglienza e dell'integrazione.

Pertanto il programma indicato dagli istituti scolastici prevede: presso il Liceo Classico De Sanctis un reading con testi di Alessandro Leogrande, dal suo libro «La Frontiera» con scenografie curate dagli studenti del Liceo Artistico Calò; - il 21 marzo l'Istituto Comprensivo Prudenzano procederà alla premiazione del concorso grafico-letter-

ario «Accendi la mente, spegni i pregiudizi»; il 23 marzo, presso il Liceo De Sanctis Galilei, convegno finale dal titolo «Il Mediterraneo che accoglie, il valore dell'immigrazione oltre i luoghi comuni», in collaborazione con il Centro servizi volontariato di Taranto.

Nel frattempo, ogni giorno presso una scuola sarà piantato un albero, con la collaborazione delle Riserve naturali regionali orientate del Litorale Tarantino Orientale insieme agli ospiti dello Sprar di Manduria. Ospiti, che saranno presenti e coinvolti in tutte le iniziative.